

MATERIALI

PIETRA LAVICA	Basciato composto da blocchi squadrati posti in opera in muratura regolare (a "corona" e "spina di pesce")	Basciato composto da blocchi squadrati posti in opera in muratura irregolare ("coccione")	Blocchetti squadrati di forma cubica ("carrucchi")	Cordoli di ferro
TUFO	Muratura composta da blocchi in tufo galeo presumibilmente organica	Muratura composta da blocchi squadrati in tufo galeo di recente latura	Muratura mista (tufo, laterizio, pietre levate)	
CEMENTO	Integratori con malta cementizia	Pavimentazione in pavese di cemento	Pavimentazione in battuto di cemento	Coperture
CALCIARE TRAVERTINO	INTONACO	ELEMENTI LATTICISINTETICI	ELEMENTI METALLICI	
PIPERNO	INTONACO TINTEGGIATO	GLIANA	MATERIALE CERAMICO	
ASFALTO	MASSO	LEGNO	VERRE	
LATERIZIO	ALLUMINIO	TERRENO	MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO	

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMATI 188 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA Variazione relativa e varco dei componenti del materiale, dei parametri che collaudo a colori. E' generalmente estesa a tutta il materiale interessato. Nel caso l'alterazione si manifesta in modo localizzato si preferisce utilizzare il termine macchia.	MACCHIA Variazione cromatica localizzata della superficie, causata sia alla presenza dell'acqua a corse. E' generalmente estesa a tutta il materiale interessato. Nel caso l'alterazione si manifesta in modo localizzato si preferisce utilizzare il termine macchia.
DEPOSITO SUPERFICIALE Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.	FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE Presenza di fratture nel materiale che impedisce lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza trasmissione dell'acqua si utilizza il termine crepa. In presenza di invecchiamento, si utilizza il termine crepa.
DISINCRUSTAZIONE Distacco con caduta del materiale sotto forma di polvere o residui friabili. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.	DISINCRUSTAZIONE Distacco con caduta del materiale sotto forma di polvere o residui friabili. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.
DISTACCO Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro o rispetto al substrato, prodotta in genere alla caduta dagli stessi.	DISINCRUSTAZIONE Distacco con caduta del materiale sotto forma di polvere o residui friabili. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.
EROSIONE Azione di erosione del materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta completa.	DISINCRUSTAZIONE Distacco con caduta del materiale sotto forma di polvere o residui friabili. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.
CHIEDRO IN PIETRA Chiedro in pietra.	DISINCRUSTAZIONE Distacco con caduta del materiale sotto forma di polvere o residui friabili. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.
CHIEDRO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI Chiedro in cls con dimensioni variabili.	DISINCRUSTAZIONE Distacco con caduta del materiale sotto forma di polvere o residui friabili. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.
LACUNARIANZA Presenza di lacune tra elementi adiacenti.	DISINCRUSTAZIONE Distacco con caduta del materiale sotto forma di polvere o residui friabili. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.
INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PRECISO rispetto in malta cementizia o altri materiali, pavimentazioni con pavese di cemento, bloccatura.	DISINCRUSTAZIONE Distacco con caduta del materiale sotto forma di polvere o residui friabili. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.
	DISINCRUSTAZIONE Distacco con caduta del materiale sotto forma di polvere o residui friabili. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.

Definizione pareti ed elementi in azoto
compresi nell'ambito di intervento
parete ed elemento compreso nell'ambito
parete ed elemento non compreso nell'ambito

STATO DI FATTO

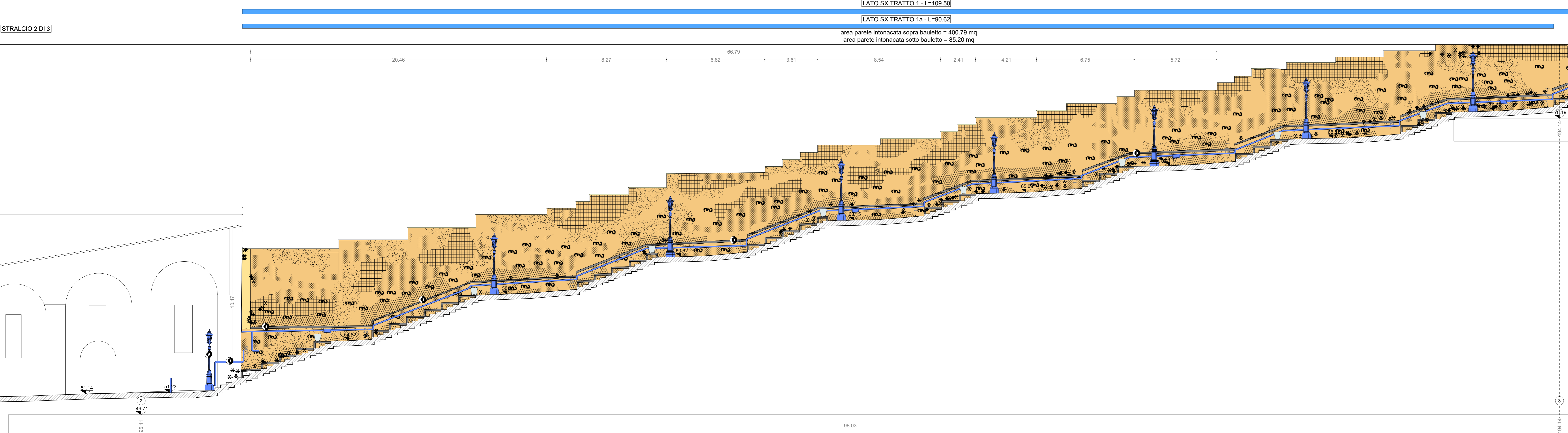
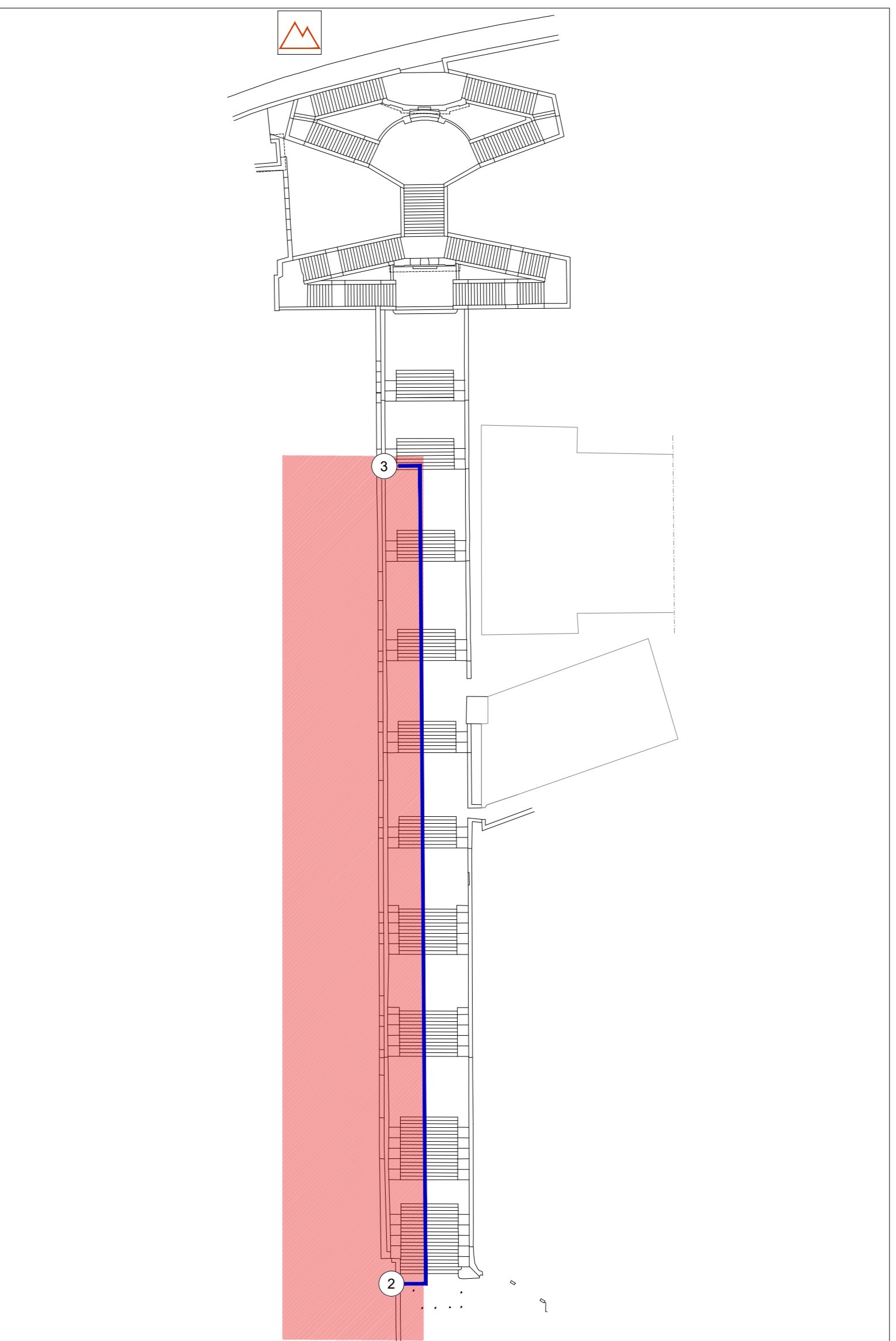
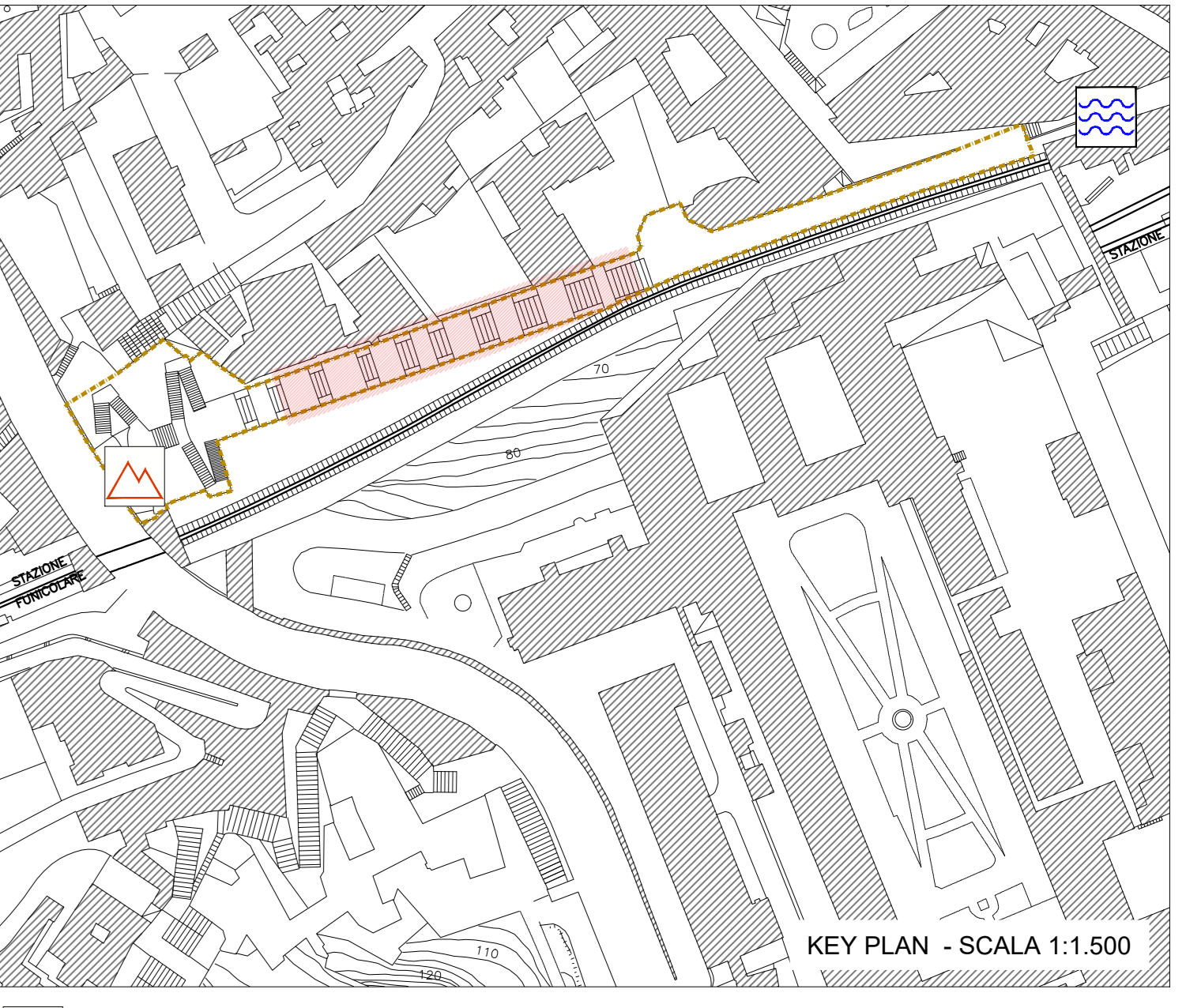
CHIEDRO IN METALLO	CASTORE IN PIETRA	COLONNINA BALAUSTRATA IN METALLO	COLONNINA BALAUSTRATA IN PIETRA
CHIEDRO IN PIETRA	CASTORE IN METALLO	COLONNINA	DISINCRUSTAZIONE IN PIETRA
CHIEDRO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI	CASTORE IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE A FRANTA QUADRATA	DISINCRUSTAZIONE IN METALLO	DISINCRUSTAZIONE A BALAUSTRATA IN METALLO
	CASTORE IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI	DISINCRUSTAZIONE	PANCHINA IN LEGNO
		DISINCRUSTAZIONE	PANCHINA IN PIETRA

ILLUMINAZIONE LAMPIONI

SU PALO	SERRACCO A MURD	A SOSPENSIONE	PROIEZIONE AD INCASSO
SU PALO	SERRACCO SU PALO	ARMATURA STRADALE	CHIAVE O SARACINESCA TUBAZIONE ACQUEDOTTO

SEGNALITICA VERTICALE

CASSONETTO	LAMPIONE	RECANZIONE LIGNEA
PIRAME	PIRAME LA PUBBLICA	OPERA PROVVISORIA
EDICOLA VOTIVA	PANCHINA	MATERIALE DI RISTRUTTA
ARMATURA STRADALE A SERRACCO	BALAUSTRATA METALLICA	DISINCRUSTAZIONE IN PIETRA
	CORONA METALLICA	DISINCRUSTAZIONE IN METALLO
	RECANZIONE METALLICA	FIORIERA



COMMITTENTE
CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

COMUNE DI NAPOLI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO arch. Francesca Spersa

MANDATARIA
sab

MANDANTI
Studio Ing. Alberto Capitanni

ELABORATO
Architettura - Stato di Conservazione
Scala monumentale di Montesanto
Profilo longitudinale sx - Stralcio 2 di 3

GKE009b/00

SCALA 1:500
LOCALIZZAZIONE PLANIMETRICA STRALCI